

**PIANO DI LAVORO  
III ANNO**

Unità di Apprendimento n. 1: Il ruolo dell'individuo nel contesto sociale, economico e politico (Ottobre – Dicembre)

Unità di Apprendimento n. 2: Educazione alla legalità digitale (Gennaio – Marzo)

Unità di Apprendimento n. 3: Le autonomie territoriali (Aprile – Maggio)

<b>Educazione civica</b>			
<b>NUCLEO TEMATICO</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTRIBUTI DISCIPLINARI</b>
1. Il ruolo dell'individuo nel contesto sociale, economico e politico.	Vivere e le associazioni sociali, politiche ed economiche come luoghi di crescita della persona; avvalersi dei diritti e delle libertà economiche; acquisire conoscenze e atteggiamenti responsabili per l'esercizio di una sana convivenza.	Comprendere la tutela del cittadino come singolo e come appartenente alle formazioni socio economiche. Conoscere le ragioni che spingono l'individuo ad associarsi e i suoi rapporti all'interno del gruppo e della società. Acquisire il rispetto di sé e degli altri. Individuare le funzioni di famiglia e impresa. Individuare i diritti politici.	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> I contributi disciplinari sono indicati nei cronoprogrammi secondo i diversi indirizzi formativi</li> <li><input type="checkbox"/> I diritti sociali e politici</li> <li><input type="checkbox"/> La famiglia</li> <li><input type="checkbox"/> Il lavoro</li> <li><input type="checkbox"/> Obiettivo 8 agenda 2030</li> </ul>
2. Educazione alla legalità digitale	Percepire le regole come strumenti a tutela dei propri diritti nel rispetto delle libertà reciproche.	Saper usare criticamente le tecnologie digitali e i social media valutandone consapevolmente opportunità, limiti, rischi; Saper riconoscere e proteggersi da comportamenti riconducibili al cyberbullismo e agli haters;	I contributi disciplinari sono indicati nei cronoprogrammi secondo i diversi indirizzi formativi  Affidabilità delle fonti nel web; identità digitale; piattaforme social;
3. Le autonomie territoriali	Saper individuare le varietà e l'articolazione delle funzioni pubbliche,	Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale, civica ed amministrativa.	I contributi disciplinari sono indicati nei cronoprogrammi secondo i diversi indirizzi formativi Ref. Ed.civica: Enti autonomi territoriali
<b>Metodi</b>	<b>Strumenti</b>	<b>Verifiche</b>	<b>Valutazione</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezioni frontali</li> <li>● Discussioni di gruppo</li> <li>● Lavoro individuale e di gruppo</li> <li>● Metodo intuitivo-deduttivo.</li> <li>● Lezioni interattive dialogate con classi aperte e collegamenti ethernet alla scoperta di relazioni, nessi regole.</li> <li>● Lavoro guidato individualizzato per gli alunni con difficoltà di apprendimento con utilizzo di software di supporto.</li> <li>● Cooperative Learning.</li> <li>● Flipped classroom</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Libro di testo eserciziaro</li> <li>● Sussidi didattici di supporto</li> <li>● Lavagna e/o LIM</li> <li>● Piattaforme multimediali</li> </ul>	Sono previste verifiche periodiche e finali.	È prevista una valutazione autonoma. Il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del consiglio di classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica sulla base dei criteri di valutazione deliberati dal collegio docenti per le singole discipline già inseriti nel PTOF